

L'area archeologica di Cerveteri, di cui sullo sfondo vediamo una vecchia immagine con dei Carabinieri durante un sopralluogo ricognitivo, è sempre stata obiettivo privilegiato dei ladri di reperti etruschi. Il "Vaso di Eufonio", di cui è fatto cenno nella presentazione del Comandante Generale, proviene proprio dal comprensorio delle tombe etrusche della cittadina laziale. Sulla labile traccia di una notizia trapelata in merito al rinvenimento di un pezzo di inestimabile valore e in perfetto stato di conservazione, i Carabinieri del Comando T. P. C. (Tutela del Patrimonio Culturale), nome attuale del Reparto, in stretta intesa col Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dopo anni di indagini condotte in tutto il mondo, riuscirono ad individuare nel Metropolitan Museum di New York la presenza di un vaso della scuola attica di Eufonio, dalle caratteristiche simili a quelle del reperto ricercato. Le successive verifiche, anche in ambito doganale, portarono all'accertamento dell'illegale introduzione del vaso negli Stati Uniti.

Febbraio

- 1 G s. Verdiana
- 2 V s. Cornelio
Presentazione di Gesù
- 3 S s. Biagio
- 4 S s. Andrea Corsini
- 5 L s. Agata
- 6 M s. Dorotea
- 7 M s. Riccardo
- 8 G s. Girolamo Emiliani
- 9 V s. Apollonia
- 10 S s. Scolastica
- 11 D Beata Vergine di Lourdes
- 12 L s. Damiano
- 13 M ss. Fosca e Maura
- 14 M s. Valentino
- 15 G s. Severo
- 16 V s. Giuliana
- 17 S ss. Sette Fondatori
- 18 D s. Ilario
- 19 L s. Mansueto
- 20 M s. Ulrico
- 21 M s. Eleonora - Le Ceneri
- 22 G s. Margherita da Cortona
- 23 V s. Policarpo
- 24 S s. Sergio
- 25 D s. Cesario
- 26 L s. Alessandro
- 27 M s. Gabriele dell'Addolorata
- 28 M s. Romano

A sinistra, il Decreto della città di Entella, manufatto in bronzo del IV secolo a.C., trafugato a Palermo e recuperato presso il Fogg Art Museum dell'Università di Harvard (U.S.A.).